

Reportage

Linciato dai parenti della ragazza rapita

A pag. 5

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Ferma risposta del segretario della CGIL ai tentativi di riversare sui lavoratori il peso del fallimento della linea fin qui seguita

Lama: «Dall'incertezza economica si esce con una nuova politica»

Un'intervista al «Mondo» — Ogni provvedimento per l'industria deve essere rivolto alla difesa dell'occupazione e allo sviluppo dei programmi produttivi — La presa di posizione dei tre sindacati per le riforme — Secca replica del PSI alle tesi di Piccoli, che ha prospettato una politica di licenziamenti come asse della «risposta dura» al movimento operaio

Il terremoto monetario provocato dagli Stati Uniti ha gettato la maggioranza governativa in una situazione di incertezza e di imbarazzo. All'inerzia del governo fa riscontro il perdurante silenzio della Democrazia cristiana. Ciò non toglie, tuttavia, che ambienti della destra della coalizione di governo (il PSDI ed una parte della DC, in primo luogo) cerchino di approfittare di questo stato di assenza e di vuoto per tentare un rilancio delle tesi e delle proposte politiche più ultranziste. È il caso del ministro delle Partecipazioni statali Piccoli che ha affacciato pubblicamente l'ipotesi di una linea politica economica fondata essenzialmente su di una ribadita subordinazione agli Stati Uniti e sull'aumento — fin dall'immediato — dei livelli di disoccupazione.

Importante è stata quindi la netta risposta delle tre centrali sindacali italiane, la CGIL, la CISL e la UIL, alle pressioni del padronato e della destra. Il compagno Luciano Lama segretario generale della CGIL torna su questi temi con una intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero del «Mondo». Egli ricorda che «dopo l'autunno del 1969 sono venute fuori alcune difficoltà strutturali del nostro sistema economico e industriale. Le lotte e le conquiste dei lavoratori, in questi due anni sono state tali che presuppungono

Cambiati centinaia di milioni di dollari

● La pressione della speculazione e in aumento l'intervista del ministro francese delle Finanze sul disaccordo fra i governi europei. La «svolta economica» negli Stati Uniti. Il governo italiano continua a manovrare la moneta

A PAGINA 12

Lotte alla Marzotto e nelle campagne

● Nella ripresa del movimento rivendicano in tutto il Paese ieri hanno scioperato i dipendenti della fabbrica di Valdagno. L'azione sindacale è destinata ad acuirsi. In agitazione anche i braccianti di Piacenza e di Terni

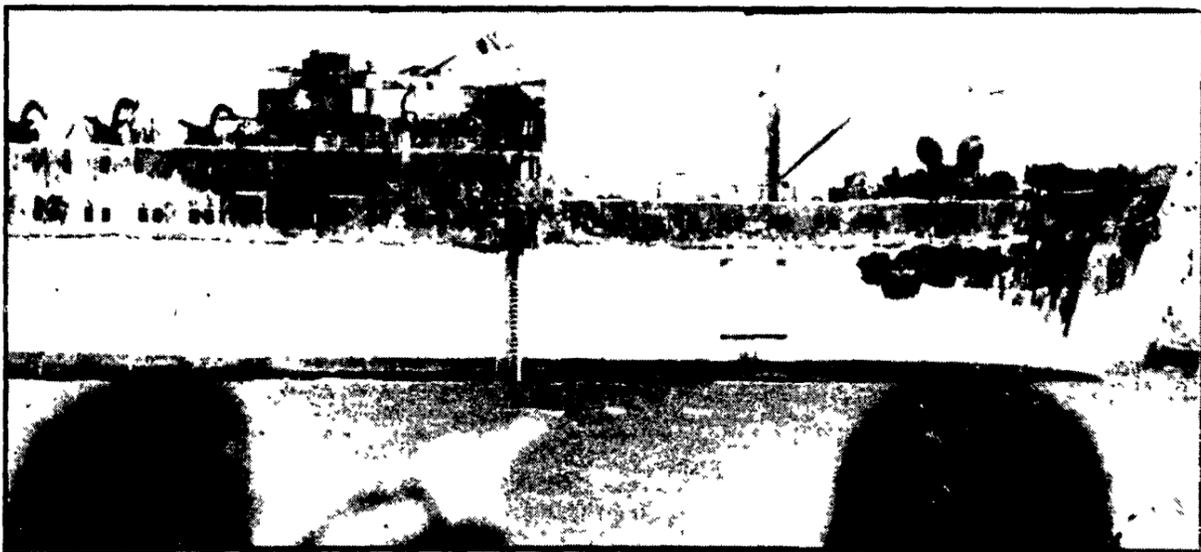
A PAGINA 4

Arrestato il capitano del traghetto mentre tentava di tornare in Grecia

HELEANNA: SOLTANTO 620 I POSTI A BORDO

Trovati i documenti che accusano

Il traghetto trasportava un numero di persone doppio rispetto a quello consentito — La busta consegnata dal capitano alla moglie e da questa ad un marinaio greco — Ancora testimonianze: a bordo non funzionava niente — Molti superstiti hanno presentato denuncia alla magistratura. Unanime condanna dei giornali — Sul relitto non ci sarebbero cadaveri — Vergognosa difesa degli armatori da parte del governo greco



La carcassa bruciata della «Heleanna» nel porto di Brindisi



Andrea Morotti, un bolognese di 18 anni scampato alla tragedia della «Heleanna» abbracciato dai genitori

Le ipotesi della nuova inchiesta

Riemergono tutte le contraddizioni del caso Pinelli

● L'«indizio di reato» a carico dei commissari Allegra e Calabresi riapre pesanti interrogativi sulle varie tesi della questura milanese circa la morte dell'anarchico

● La nuova inchiesta giudiziaria dovrà fare luce sulle contrastanti versioni fornite a proposito della tragica fine del ferroviere fermato dopo la strage di Milano

A pag. 2

c. f.

(Segue in ultima pagina)

L'ANNUNCIO UFFICIALE DIRAMATO A MOSCA DALL'AGENZIA TASS

Podgorni in visita ad Hanoi ai primi di ottobre

Il Presidente del presidium del Soviet supremo guiderà una delegazione di partito e di governo. Nel Vietnam del sud si è conclusa la prima fase della farsa elettorale: nonostante il gigantesco apparato intimidatorio i candidati filo-governativi hanno perso numerosi seggi

MOSCA 30. La Tass ha annunciato ufficialmente che una delegazione di partito e di governo dell'Unione sovietica diretta dal presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, Nikolai Podgorni, si recerà in visita nella Repubblica democratica del Vietnam ai primi di ottobre. La visita, specificata dalla Tass, avviene su invito del partito dei lavoratori e del governo della DRV. Nell'annuncio non si fa menzione della durata della visita.

La notizia viene ripresa questa mattina a Mosca con grande rilievo tipografico dalla Pravda. Nella capitale sovietica nei giorni scorsi gli ambienti diplomatici avevano fatto circolare voci su questo viaggio cui attribuivano un particolare interesse mettendone in rilievo un particolare il

momento in cui esso avviene. L'ultima visita ad Hanoi da parte dei massimi dirigenti sovietici risale al settembre 1969 quando il primo ministro sovietico Kossighin rappresentò ufficialmente l'URSS al funerali del compagno Ho Chi Minh. Si ricorda che in occasione dei suoi due viaggi ad Hanoi il premier Kossighin compì due visite a Pechino dove la prima volta fu ricevuto da Mao Tse Tung e la seconda dai primi Cc. Enli. Da quest'ultimo incontro avvenute nel pieno della polemica che divide oggi ancora il Pcus dal Pcv, scaturì l'inizio di un riaccostamento a livello di rapporti statali e commerciali fra URSS e Cina che venne salutato con soddisfazione dal movimento comunista internazionale.

SAIGON 30. Il primo atto della farsa elettorale di Saigon si è concluso ieri con le elezioni svoltesi nella capitale e nelle 44 province della regione con l'instaurazione del regime per il rinnovo del Parlamento. In un clima «stentato» di scontri nei quali 49 persone (quasi tutti militari) hanno perduto la vita e 200 circa sono rimaste ferite in un paese letteralmente assediato da un milione di militari e da 40 mila agenzie di polizia in un clima di provvidenze regolari. Il risultato della consultazione è di 786 a dei sei e milioni di elettori iscritti hanno espresso il loro giudizio. Un giudizio duro che suona condanna della gravissima responsabilità politica e militare del regime pro-americano. I risultati ufficiali di 140 dei 159 seggi in palio alla Camera sono infatti i seguenti: (Segue in ultima pagina)

Rivelazione della rivista USA «Politica estera»

Westmoreland aveva pronti i piani per l'invasione della RDV



L'attuale capo di S. M. statunitense Westmoreland durante una ispezione alle forze di aggressione USA nel Vietnam del Sud, che egli ha comandato per diversi anni riproponendo clamorosi rovesci.

A pagina 11

Dal nostro inviato

BRINDISI, 30

Il comandante Demetrio Anthipis arrestato mentre tentava di imbarcarsi per la Grecia, con una frettolosa prossima alla fuga, la certezza assoluta ed ufficiale che l'«Heleanna» — il cui relitto ancora fumante è da oggi nel porto interno di Brindisi — viaggiava con un carico doppio di quello consentito dal certificato di sicurezza con questi nuovi elementi la tragedia della petroliera a traghetto ha preso nuova consistenza nelle ultime ore confermando tutti i peggiori dubbi dei giorni scorsi. La tragedia ha un'origine precisa ed è la speculazione la cosa alla stregua

mento del turista estivo la mancanza di scrupoli con cui sono state imbarcate quasi più di 1.200 persone in un viaggio dove la morte era necessariamente nel calcolo unico di un profitto.

Il mandato di arresto reso pubblico dal Procuratore della Repubblica Aldo Perrone, più di un mese fa, è stato consegnato al capitano di Brindisi Onorio Carlesimo. Il colonnello Carlesimo ha effettuato una dichiarazione a sospetto che in 23 specie, in do come Demetrio Anthipis avesse consentito alla nave di salpare con un equipaggio completo (salvo i virtuali successi estensivi di cui tuttavia non vi traccia) e i documenti richiesti che apparivano dunque in un «libro» di 620 ma dall'ultima denuncia ufficiale fornita oggi dalla stessa capitaneria i superstiti sono 1130 (qualcuno in più di quanto non si fosse detto fino a ieri ma sembra che nei vari centri di raccolta non si mesca a mettere in circolazione i completi e scartamenti).

Dario Natoli (Segue a pagina 6)

Domani la riunione del CESPE

Alla riunione del comitato di Brindisi si svolgerà la direzione del Pci, una riunione del Centro studi di politica economica (CESPE) nel cui ambito si svolgerà una riunione in cui si discuterà della situazione economica italiana e si discuterà della situazione della politica italiana e si discuterà della situazione della politica italiana e si discuterà della situazione della politica italiana.